

Concerto di Santo Stefano – 2013

“Una Voce per gli Amici del Cielo”

In uno speciale auditorium, la nostra Chiesa S. Anna, erompe con potenza il “Gloria in excelsis Deo” intonato da schiere di cantori, in un concerto intergenerazionale.

È il 26 dicembre, festa liturgica del protomartire S. Stefano: come da tradizione, iniziata dall’indimenticabile M.o Gabriele De Julis in ricordo del giovanissimo nipote Stefano, un concerto di Natale ci allietta in questo giorno.

Ma, oggi, l’evento ha una connotazione e un coinvolgimento più emozionanti: ben tre cori proporranno i loro canti formando all’unisono una “Voce” dedicata agli Amici del Cielo, le tante persone care che in questi anni ci hanno lasciato, ma che noi sentiamo vicine nel ricordo e nella fede, avvolgendoci tutti insieme la luce del Natale.

Lo annunciano, con voce commossa, la Direttrice dei tre cori, la straordinaria Roberta Cappuccilli e l’accogliente Parroco, Padre Valeriano Montini.

La tensione emotiva è speculare: il numeroso pubblico condivide, plaude all’iniziativa e si appresta con grande interesse ad ascoltare il primo coro della Scuola musicale “Note a colori”, che potremmo definire “Coro della tenerezza” essendo dedicato a Gianna Cappuccilli, nostra preziosa Amica del Cielo, sempre presente nei nostri cuori.

Disposti davanti al grande presepe, un bel gruppo di bambini e ragazzi (dai 4 ai 12 anni) esprime l’innato senso musicale, curato dalla competenza tecnica di Roberta.

Si susseguono i loro canti natalizi in un repertorio incredibilmente vasto: anche a due voci! Anche in un perfetto inglese! E con impeccabili presentazioni degli stessi piccoli coristi.

Tutti restiamo stupiti da questi frugoletti, soprattutto dai più piccini, capaci di memorizzare tanti testi, di proporli con disinvoltura, di partecipare con tutto il corpo, muovendosi con grazia, appropriatezza e gioia.

Utinam! esclamavano i latini. Cioè, volesse il cielo che queste esperienze fossero disponibili per tutti i bambini della nostra meravigliosa, canora Italia che, con la musica lirica e quella popolare, fa cantare tutto il mondo!

Il suono argentino delle voci pervade il pubblico, donando sorpresa e pura felicità, mentre un groppo alla gola prende i genitori...

Ma ecco che nell’ultimo canto, si uniscono ai piccoli circa quindici giovani, tra i 13 e i 25 anni, che da poco più di un anno formano il Coro Teen-Canto.

Si apre il cuore alla speranza vedendoli davanti a noi nello splendore della loro giovinezza: è un fatto, è un segnale molto importante perché il linguaggio musicale è un valore in sé, ma è anche un catalizzatore di esperienze positive, di atteggiamenti culturali, di comportamenti socializzanti. Complimenti Roberta, per questa nuova impresa: auguri di cuore!

Questo secondo coro stimola il nostro interesse con una diversa strategia, ricca di ritmo vibrante, di difficili dissonanze, che rivelano la sicurezza di una lunga

esperienza musicale. Non per niente sono stati già richiesti per allietare molteplici eventi, anche in provincia.

Completano la performance disponendo tra loro di ben due pianisti, Marco Bottoni e Federico Fratello, che suonano con passione, sorprendendoci per la loro bravura, così come anche stasera ci affascina la concertista Roberta Iannace.

Il pubblico è sempre più partecipe e si esprime con tanti sorrisi e ripetuti applausi.

È ora la volta degli adulti che compongono la Corale Polifonica S. Anna e il Coro Polifonico Città di Pontinia, amalgamati da una condivisa volontà di coesione.

Come se non fosse stanca per la tensione di dirigere i due cori precedenti, Roberta si accinge a guidare il maxi-coro, sempre con grande garbo.

Ci disponiamo sull'altare, secondo le quattro voci: contralti, bassi, soprani e tenori. La nostra età non la diciamo, non ci soffermiamo sugli "anta" perché cantare ringiovanisce. Ce lo hanno insegnato P. Gaetano Manfredini, P. Italice Bosetti e il M.o De Julis, nei decenni del loro straordinario impegno nella nostra giovane città.

Veniamo, peraltro, dalla recente, toccante esperienza di Assisi, invitati a cantare nella mistica Chiesa di S. Maria Maggiore, dove S. Francesco fu battezzato e dove poi si spogliò delle sue ricche vesti per intraprendere una vita nuova.

Anche il terzo coro, con l'inconfondibile voce solista di Gerardina Casale, propone soprattutto canti natalizi che con la loro dolcissima melodia esprimono l'intimo gaudio per la nascita del Salvatore, "l'Amore fatto carne" secondo l'efficace espressione di Papa Francesco.

L'empatia con il pubblico raggiunge l'apice quando ritornano in campo anche gli altri due cori.

Avvertiamo la veridicità di quanto afferma S. Agostino: chi canta prega due volte. Come una duplice preghiera, s'innalza dai tre cori il canto che coinvolge non solo i protagonisti, ma anche il pubblico: conclude il concerto un solenne "Gloria in excelsis Deo", mentre evochiamo ciò che le schiere d'angeli aggiunsero: "e pace in Terra agli uomini che Egli ama".

Con l'invito rivolto a tutti a partecipare ai cori delle diverse età, si ringraziano gli organizzatori e gli attori di questo ottimo evento musicale dedicato agli "Amici del Cielo": gli applausi, calorosissimi, ci inducono a continuare questa gradita ed artistica tradizione.

Teresa Zicchieri Medici
(Corista)